



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore: MIGLIORINI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14272 - Data adozione: 14/09/2018

Oggetto: VESCOVI RENZO S.P.A., stabilimento in comune di Lamporecchio (PT) Via L. Da Vinci, 42. Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 393 del 24/03/2014 (Atto Unico Suap n. 11 del 31/03/2014). Riferimento SUAP: pratica n. 72/2018, prot. n. 3137 del 04/04/2018. CODICE PRATICA: 23851.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/09/2018

Numero interno di proposta: 2018AD015279

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T. n. 1337 del 29/12/2015 “Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015”;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. n. 9/2010 “Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente” e s.m.i.;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e s.m.i.;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 "Semplificazione della documentazione di impatto acustico";

Vista la L.R. n. 89/1998 "Norme in materia di inquinamento acustico" e s.m.i.;

Vista la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98";

Vista la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 "Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico";

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa” e s.m.i.;

Vista l'istanza presentata in data 04/04/2018 al SUAP del Comune di Lamporecchio (PT) acquisita con protocollo n. AOOGR/189358 in data 06/04/2018 dalla Regione Toscana (identificativo pratica in Aramis n. 23851) con la quale l'impresa VESCOVI RENZO S.P.A. con sede legale in Via L. Da Vinci, 42 – Lamporecchio (PT) richiede l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pistoia con Ordinanza n. 393 del 24/03/2014 (Atto Unico Suap n. 11 del 31/03/2014) relativamente all'attività di recupero rifiuti inerti da demolizioni, produzione di conglomerati cementizi e bituminosi, frantumazione di scoglio di cava per la produzione di inerti lapidei di piccola pezzatura, esercitata nello stabilimento sito nel comune di Lamporecchio (PT), in Via L. Da Vinci, 42 e la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP del Comune di Lamporecchio (PT) acquisita con protocollo n. AOOGR/341805 in data 29/06/2018 e n. AOOGR/406102 in data 24/08/2018 dalla Regione Toscana;

Dato atto che l'Impresa richiede che dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui sopra siano

rivalutati i seguenti titoli abilitativi:

- modifica autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- modifica comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Dato atto che l'impresa ha già espletato la procedura di assoggettabilità a VIA e la Provincia di Pistoia ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con Ordinanza n. 1113 del 30/09/2013;

Visto il carteggio intercorso con il Settore regionale "Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche Di Interesse Strategico Regionale" ed in particolare la nota prot. n. AOOGR/260537 del 16/05/2018 nella quale si ritiene che, le modifiche proposte dalla ditta non siano sostanziali e pertanto non debbano essere sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con nota prot. n. AOOGR/248030 del 10/05/2018;

Visti i pareri pervenuti e sotto riportati:

- parere favorevole dell'AZIENDA USL Toscana Centro acquisito al protocollo n. AOOGR/330555 in data 22/06/2018 dalla Regione Toscana, relativamente al c. 4 capo II titolo I della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro;
- parere favorevole del Dipartimento ARPAT di Pistoia, acquisito al protocollo n. AOOGR/363254 in data 16/07/2018 dalla Regione Toscana, relativamente a quanto previsto dalla L.R. 30/2009 art. 5 c. 1 lettera b) in materia di tutela ambientale e della salute;

Considerato che il parere richiesto al Comune di Lamporecchio relativamente alle materie di propria competenza non è pervenuto entro i termini stabiliti e che pertanto sulla base di quanto disposto dall'art. 14 bis, comma 4, della Legge n. 241/90 e s.m.i. equivale ad assenso senza condizioni;

Vista la ricevuta relativa al versamento dei diritti amministrativi regionali di cui alla D.G.R.T. n. 1227/2015 ed alla D.G.R.T. n. 1337/2015;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pistoia con Ordinanza n. 393 del 24/03/2014;

Dato atto che il presente Decreto è stato verificato dalla Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

1. di aggiornare per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'Ordinanza n. 393 del 24/03/2014 (Atto Unico Suap n. 11 del 31/03/2014) rilasciata dalla Provincia di Pistoia, a favore della Ditta VESCOVI RENZO S.P.A., P. IVA 00408860476 nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Via L. Da Vinci, 42 - Lamporecchio (PT) per lo stabilimento ubicato in Via L. Da Vinci, 42 - Lamporecchio (PT), come segue:
 - sostituendo l'allegato 3c "Valutazione emissioni diffuse sulla base delle "Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti - predisposte da ARPAT" - Estratto Relazione tecnica all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 393 del 24/03/2014 con l'allegato C - Valutazione delle emissioni diffuse del presente atto;

2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'allegato C - Valutazione delle emissioni diffuse, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento in argomento sono autorizzate ai sensi dell'art. 269, comma 2, del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i., così come risultano descritte nell'allegato C;
4. di far salva l'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 393 del 24/03/2014 in tutte le parti che non risultano in contrasto con il presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Lamporecchio, il quale provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
6. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 l'impresa dovrà comunicare preventivamente eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto;
8. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
9. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi in AUA, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
10. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
11. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

C

Valutazione delle emissioni diffuse

8cfb493a06d9c9576f388015fd573d7ea21c51f8d0ab4f6aba8230440c6bf7c0

CERTIFICAZIONE